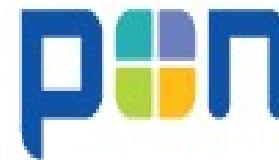


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Cohesione Territoriale



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Progetto RICORDI: **R**Iuso della **C**onservazione dei **R**ecord **D**igitali

2015: L'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e l'IBACN (Parer): verso il polo archivistico digitale territoriale del Trentino

2018: il Progetto Ricordi

2015

**L'Accordo di collaborazione tra la
Provincia autonoma di Trento e
l'IBACN (Parer): verso il polo
archivistico digitale territoriale del
Trentino**

Da dove siamo partiti: il polo archivistico digitale territoriale del Trentino

Legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 “Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti”

- art. 5: istituisce il *sistema informativo elettronico trentino (S.IN.E.T.)* quale complesso dei dati e delle informazioni a supporto delle attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino in un'ottica di cooperazione e collaborazione, anche per l'attuazione delle norme sull'archiviazione e conservazione digitale
- art. 13: prevede che nell'ambito del S.IN.E.T. può essere istituito *il polo archivistico digitale territoriale del Trentino*, per promuovere la cultura ed erogare i servizi per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e l'archiviazione digitale dei documenti

Da dove siamo partiti: l'Accordo di collaborazione PAT-IBACN - 1

Conservazione dei documenti digitali (art. 43, c.3 D.Lgs 82/2005): i documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, (...) sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71

Marzo 2015: sottoscritto un Accordo di collaborazione - ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per lo svolgimento di attività di interesse comune - per la conservazione dei documenti informatici tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia Romagna

Da dove siamo partiti: l'Accordo di collaborazione PAT-IBACN - 2

Proficua condivisione negli ultimi quattro anni delle esperienze reciproche

- lato PAT: per acquisire metodologie, modelli organizzativi e gestionali, oltre alle conoscenze tecniche per lo sviluppo di un sistema autonomo di conservazione territoriale;
- lato IBACN/Parer: per attingere da ambiti extra regionali esperienze e risultati in materia di gestione documentale digitale; ampliare la tipologia documentale attualmente implementata; dotare il sistema Parer di estensioni volte a massimizzare l'interoperabilità tra i sistemi informativi, anche livello nazionale; condividere l'esperienza di valutazione della fattibilità ed eventuale progettazione del Polo archivistico digitale del Trentino

Provincia autonoma di Trento quale ente capofila, con funzioni di coordinamento tra enti produttori ed interlocutore unico verso Parer
Enti trentini aderenti al Sinet quali enti produttori (manuale di conservazione e disciplinare tecnico)

Da dove siamo partiti: l'Accordo di collaborazione PAT-IBACN - 3

L'Accordo del 2015 è strutturato a favore non sono dell'ente Provincia autonoma di Trento ma a vantaggio di tutta la federazione degli enti trentini aderenti al SINET e che utilizzano il sistema di protocollo e gestione documentale Pi.Tre. (350 enti) che hanno via via avviato la conservazione digitale dei propri documenti amministrativi, attraverso un meccanismo di:

- adesione all'Accordo sottoscritta dal proprio Responsabile della Conservazione
- conferimento contestuale da parte del Responsabile della conservazione competente di delega all'IBACN, operante attraverso il ParER, allo svolgimento del processo di conservazione, con decorrenza dell'effettivo svolgimento delle relative funzioni

La durata dell'Accordo è di cinque anni dalla sottoscrizione, salvo interruzione anticipata

Dove siamo ora

La quasi totalità degli enti del territorio trentino (n. 350 al 31 agosto 2019) conserva i propri documenti digitali dal 2015 inviandoli al Parer

documenti inviati in conservazione dagli enti trentini:

34,5 mil al 31 dicembre 2018

39,5 mil al 30 aprile 2019

giugno 2019: modifica dell'Accordo Pat-IBACN

dal 1 luglio 2019: la Provincia autonoma di Trento conserva autonomamente i propri documenti

obiettivo per la Pat (scenario previsto dal progetto Ricordi): completare il processo di accreditamento presso Agid e diventare conservatore per tutti gli enti produttori del proprio territorio

2018

Il progetto RICORDI

Idea progettuale e obiettivo principale

- Diffondere e trasferire la **buona pratica** sviluppata dalla Regione Emilia-Romagna in tema di **conservazione digitale** dei documenti informatici, tramite la costruzione di poli di conservazione serventi più enti, inseriti in una rete di poli di conservazione a livello nazionale, secondo il modello del Piano Triennale AgID
- La buona pratica è il risultato dell'**interazione** del ParER con 1200 enti che prendono parte alle attività di conservazione: scopo del progetto è mettere questo patrimonio di esperienze a disposizione dei partecipanti al progetto e successivamente a tutte le Pubbliche Amministrazioni interessate
- La buona pratica è strutturata in **scenari** che consentono ai diversi enti di farne uso nella maniera più adatta alle proprie esigenze

Contenuti della buona pratica

- ▶ La buona pratica ha come oggetto la conservazione digitale, come attuata dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2009 tramite il Polo di Conservazione ParER, accreditato presso AgID e gestito dall'IBACN, coerentemente con le normative nazionali e con le buone pratiche internazionali
- ▶ La buona pratica governa tutti gli ambiti del **servizio di conservazione**:
 - ▶ guida l'organizzazione interna delle unità organizzative (struttura organizzativa, processi, procedure)
 - ▶ regola i rapporti tra gli enti coinvolti (accordi di servizio)
 - ▶ fornisce i modelli di gestione dei pacchetti informativi (SIP, AIP, DIP) e degli archivi
 - ▶ definisce e realizza le componenti tecnologiche del sistema
 - ▶ assicura la gestione del servizio dal punto di vista archivistico e tecnologico
 - ▶ assicura la conformità a normative e standard nazionali e internazionali
 - ▶ garantisce interoperabilità con i sistemi degli enti produttori e trasferibilità dei documenti da/a altri conservatori

Soggetti partecipanti al progetto

Provincia Autonoma di
Trento



Ente Capofila e Riusante

Regione Emilia-Romagna



Ente Cedente

Istituto per i Beni Artistici Culturali
e Naturali



Ente Cedente

Regione Puglia



Ente Riusante

Regione Valle d'Aosta



Ente Riusante

Comune di Padova



Comune di Padova

Ente Riusante

Scenari e obiettivi dei partner

Scenario	Obiettivo di progetto per	Note
1 Polo di conservazione accreditato che conserva su sistemi propri gli archivi di diversi enti produttori	Regione Puglia	Situazione di partenza di Regione Emilia-Romagna
2 Ente produttore che conserva su sistemi propri il proprio archivio		Situazione di partenza di Regione Puglia
3 Polo di conservazione accreditato che conserva su sistemi di terzi gli archivi di diversi enti produttori	Provincia Autonoma di Trento	
4 Ente produttore che conserva su sistemi di terzi il proprio archivio		Passaggio intermedio adottabile da Provincia Autonoma di Trento
5 Ente capofila di un insieme di enti produttori che versano su sistemi di terzi i propri archivi	Regione Valle d'Aosta	Situazione di partenza di Provincia Autonoma di Trento
6 Ente produttore che versa su sistemi di terzi il proprio archivio	Comune di Padova	

Obiettivi di progetto dei partecipanti

14

Ente partecipante	Obiettivo principale nell'ambito del progetto
Regione Emilia-Romagna / ParER	Ingegnerizzare la buona pratica, creando una versione base del kit di riuso per ognuno degli scenari possibili
Regione Puglia	Accreditarsi come conservatore per gli enti del proprio territorio su propria piattaforma
Provincia Autonoma di Trento	Accreditarsi come conservatore per gli enti del proprio territorio, utilizzando come piattaforma il sistema di ParER
Regione Valle d'Aosta	Avviare le attività di coordinamento del processo di conservazione digitale degli enti del proprio territorio
Comune di Padova	Attivare il processo di conservazione dei propri documenti utilizzando il sistema di ParER
Tutti i Partecipanti	Avviare la Open Community PA2020 con lo scopo di favorire l'ulteriore diffusione della buona pratica

Scenari di utilizzo della buona pratica

- 1) Polo di conservazione accreditato che conserva su sistemi propri gli archivi di diversi enti produttori
- 2) Ente produttore che conserva su sistemi propri il proprio archivio
- 3) Polo di conservazione accreditato che conserva su sistemi di terzi gli archivi di diversi enti produttori
- 4) Ente produttore che conserva su sistemi di terzi il proprio archivio
- 5) Ente capofila di un insieme di enti produttori che versano su sistemi di terzi i propri archivi
- 6) Ente produttore che versa su sistemi di terzi il proprio archivio